



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
 Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – formazione - diritto allo studio

ALLEGATO B
PER TUTTE LE SCUOLE- SCHEDA DESCRITTIVA DI PROGETTO

Art. 9 del CCNL Comparto Scuola –
 Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro
 l'emarginazione scolastica. Anno Scolastico 2011/12

Dati identificativi dell'istituto

Nome		Provincia	
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "A.CAPPON"		VE	
Tel.	Fax	Comune	
0426 51114	0426 310922	CAVARZERE	
E-mail	Codice meccanografico		
VEMM1300D@ISTRUZIONE.IT	VEMM1300D		

Referente del progetto: Prof. ssa Tortato Sabrina Tel.

E-mail:

Tipologia progetto

- di singola scuola
di rete di scuole (l'Istituto è partner di una rete di 11 scuole aventi come capofila l'ITIS "Righi" di Chioggia)
- di rete con altri soggetti del territorio

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti						
	n. alunni	15	n. docenti	3	n. ATA	1	n. famiglie
Descrizione sintetica dell'azione "Italiano come lingua per comunicare"	Laboratorio linguistico rivolto agli alunni di recente immigrazione per l'acquisizione dell'italiano come "lingua per comunicare". Nello specifico, quindi, si approprieranno dell'utilizzo del lessico di base e delle strutture linguistiche ricorrenti, a forte valenza comunicativa. La riflessione linguistica li renderà partecipi del funzionamento della lingua e permetterà loro di raggiungere competenze morfo-sintattiche spendibili in contesti diversi.						
Durata	2 ore settimanali in orario curriculare per un totale di 40 ore tra ottobre 2011 gennaio 2012.						
Modalità di verifica	Osservazioni sistematiche finalizzate a rilevare la capacità di interagire in lingua italiana con compagni e insegnanti e i relativi progressi via via dimostrati nello sviluppo delle competenze di base.						



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – formazione - diritto allo studio

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti							
Azione n. 2	n. alunni	15	n. docenti	3	n. ATA	1	n. famiglie	
Descrizione sintetica dell'azione "Italiano come lingua per studiare"	Assistenza e accompagnamento nello studio degli alunni stranieri in possesso di una discreta autonomia linguistico comunicativa, anche in funzione del colloquio pluridisciplinare per il superamento dell'esame di stato. L'insegnante si porrà come facilitatore dell'apprendimento per permettere agli alunni di costruire concetti e contenuti riferiti ad ambiti circoscritti delle discipline curriculari. Quindi apprendimento del lessico specifico di alcune aree tematiche, ma anche acquisizione di strutture in grado di esprimere connessioni logiche, riferimenti causali, scansioni temporali, ecc.. I testi semplificati o ridotti, supportati da queste abilità, permetteranno all'alunno di esprimere conoscenze e applicare competenze dell'italiano come lingua dello studio anche in sede d'esame.							
Durata	2 ore settimanali in orario curriculare per un totale di 40 ore, tra marzo e maggio 2012.							
Modalità di verifica	Verranno somministrati testi semplificati e/o ridotti riferiti alle aree tematiche oggetto di studio di cui l'alunno dovrà dimostrare la comprensione linguistica, lo sviluppo dei concetti o dei contenuti attraverso colloqui guidati per la riformulazione di quanto appreso. La riformulazione potrà essere anche scritta tramite apparati didattici precostituiti: brani a completamento, domande a risposta aperta o a scelta multipla.							

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti							
Azione n. 3	n. alunni		n. docenti		n. ATA		n. famiglie	
Descrizione sintetica dell'azione								
Durata								
Modalità di verifica								

A. Indicatori di processo

A1. Il progetto è elaborato da: (barrare, ove necessario, anche più voci)

dirigente scolastico [X]
singolo docente []
più docenti [X]
collegio docenti [x]
consiglio di classe [x]
commissione per la progettazione p.o.f. [x]

con il coinvolgimento di:

altre istituzioni scolastiche []
genitori []
istituzioni del territorio []
esperti esterni []



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – formazione - diritto allo studio

A2. L'analisi della situazione di partenza (bisogni e risorse) è stata condotta attraverso:

(barrare, ove necessario, anche più voci)

raccolta informazioni in sede di riunioni del collegio docenti
riunioni consiglio d'istituto
consigli di classe
colloqui con le famiglie

Strumenti formali:

questionari
interviste
analisi documenti didattici degli alunni
documentazione predisposta dai docenti delle funzioni strumentali
rilevazioni statistiche territoriali

A3. Obiettivi del progetto ritenuti prioritari:

a. Alfabetizzazione e consolidamento linguistico, (italiano come lingua per comunicare)

b. Acquisizione dell'italiano come lingua dello studio., (italiano come lingua per studiare)

A4. Le azioni progettate e realizzate sono finalizzate a: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Accoglienza (sostegno all'inserimento) e in particolare

Iniziative per favorire l'integrazione nella scuola degli alunni con particolari disagi o fragilità
Accompagnamento degli alunni nelle fasi di passaggio e scelta nell'ultimo anno di scuola dell'obbligo

Orientamento scolastico, formativo e professionale e counseling:

Rimotivazione, aiuto alla scelta attraverso azioni di informazione, sostegno e consulenza personalizzata
Valutazione delle potenzialità e aspettative
Percorsi di orientamento integrati con altri operatori del territorio

Sviluppo delle competenze di base e trasversali:

Sviluppo delle abilità relazionali e cognitive attraverso modalità diverse dalla situazione di aula
Sviluppo competenze funzionali e organizzative

Recupero competenze linguistiche

Solo per alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione, non italofoeni
Per alunni con cittadinanza non italiana misti per origine e situazione linguistica (recente immigrazione e seconde generazioni)

A5. Modalità di organizzazione delle attività didattiche: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Per classi intere Per gruppi di allievi Interventi individualizzati

B. Indicatori di risultato

B1. Strategie e strumenti d'intervento con gli alunni (barrare, ove necessario, anche più voci):

Didattica laboratoriale su temi tratti dalla realtà quotidiana
Didattica individualizzata e personalizzata
Attività integrative – interne ed esterne alla scuola
Lavoro di gruppo
Cooperative learning
Attività che prevedono l'utilizzo delle tecnologie
Altre tipologie



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – formazione - diritto allo studio

B2. Modalità di lavoro prevalente dei docenti: (barrare, ove necessario, anche più voci)

a. raccordo delle attività del progetto con il curriculum della scuola:

- Partecipazione alla definizione del progetto
- Partecipazione alla definizione dei criteri per il monitoraggio, la verifica/valutazione e per l'eventuale revisione della progettazione
- Partecipazione alle attività di collegamento con l'extrascuola (famiglie, enti, istituzioni)
- Partecipazione al coinvolgimento degli alunni nelle attività
- Partecipazione al coinvolgimento delle famiglie nella messa a punto del progetto
- Partecipazione al coinvolgimento delle istituzioni del territorio nell'elaborazione e nello svolgimento delle attività progettuali (ad es. protocolli e/o accordi realizzati)

b. attività di formazione in servizio a supporto della realizzazione del progetto

c. attività di ricerca azione quale parte integrante del progetto

B3. Coinvolgimento del personale ATA (esplicitare sinteticamente le modalità)

I collaboratori scolastici saranno coinvolti nella predisposizione, nell'adattamento e nel riordino degli spazi laboratoriali, nelle attività funzionali allo svolgimento delle azioni previste, (recupero e spostamento del materiale, approntamento dello stesso, fotocopie). Apertura e chiusura dell'istituto in orario diverso da quello già predisposto. Al DSGA spetterà l'elaborazione contabile amministrativa per l'attuazione del progetto in riferimento al personale in esso coinvolto.

B4. Eventuali iniziative rivolte alle famiglie: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Coinvolgimento:

- nell'elaborazione del progetto
- nella realizzazione
- nella verifica/valutazione degli esiti del progetto
- o solo destinatari di informazioni

B5. Sono previste iniziative per migliorare il rapporto genitori/figli **si** **no**

Data 10.9.2011

Il Dirigente Scolastico
dr. Filippo STURARO